



Public Services International  
Internationale des Services Publics  
Internacional de Servicios Públicos  
Internationale der Öffentlichen Dienste  
Internationell Facklig Organisation för Offentliga Tjänster  
國際公務勞連

**Dichiarazione dei lavoratori e del sindacato**  
**Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite sulla Riduzione del Rischio nei Disastri**  
**Sendai, Japan**  
**16/03/2015**

I lavoratori del Major Group e del Sindacato sottopongono rispettosamente il proprio punto di vista al WCDRR (World Conference on Disaster Risk Reduction), ai Governi nazionali e locali ed agli altri gruppi, nostri partner nelle nostre comunità.

Congratulazioni ai governanti ed al popolo del Giappone e di Sendai ed alle centinaia di lavoratori che hanno assicurato una conferenza sicura e priva di rischi.

Qui a Sendai, noi vediamo un grande lavoro, molto entusiasmo e dedizione per proteggere le persone ed il pianeta.

Gli obiettivi sono alleviare la povertà ed intraprendere uno sviluppo sostenibile. Sembra come se noi stessi tentando di decidere di attrezzarci per costruire il **Mondo che Vogliamo**.

In linea di principio siamo d'accordo su dove vogliamo andare, la domanda è come possiamo arrivarci. Quello che noi sappiamo è che non potrete raggiungere il **Mondo che Vogliamo** senza l'aiuto dei lavoratori.

Nel campo del DRR (Disaster Risk Reduction – Riduzione del Rischio di Disastri) avete bisogno di una serie di lavoratori specializzati, dedicati e motivati, donne e uomini che rischiano quotidianamente la loro vita per proteggere famiglie e comunità. Senza queste migliaia di lavoratori, le vostre intenzioni e le nostre necessità rimangono non realizzate. I volontari sono una grande risorsa, ma non potete aspettarvi che loro sviluppino i livelli di professionalità necessari per affrontare i molteplici e complessi elementi di risposta e soccorso. Avete, invece, bisogno di una forza lavoro specializzata e qualificata.

Noi siamo molto preoccupati perché i vostri testi, le vostre proposte, le vostre politiche ignorano grandemente la realtà dei lavoratori, anche e soprattutto quelli dell'emergenza: i valorosi vigili del fuoco, i medici ed i tecnici dei pronto soccorso; la polizia e gli altri uomini in uniforme, oppure i lavoratori in prima linea negli ospedali e nelle cliniche; nelle scuole; i lavoratori dell'energia e delle acque; del trasporto pubblico, dell'amministrazione civile e di tutta una serie di altre attività.

Tutti questi lavoratori, in caso di calamità, sono chiamati a lasciare le loro famiglie e a rischiare la loro salute e sicurezza per proteggerci. Tutti questi lavoratori meritano di essere trattati con rispetto e dignità.

Public Services International (PSI) is a global trade union federation representing 20 million working women and men who deliver vital public services in 150 countries. PSI champions human rights, advocates for social justice and promotes universal access to quality public services. PSI works with the United Nations system and in partnership with labour, civil society and other organisations.

I Governi hanno ratificato le intenzioni della Convenzione ILO (International Labour Organization). Per noi queste intenzioni sono obbligatorie. Non sono proposizioni soggette a negoziato, ma argomenti da realizzare. Il fatto che lavoriamo nei servizi essenziali non è una scusa per violare i nostri diritti umani e di lavoratori.

Lavoratori e sindacato si impegnano ad operare con i datori di lavoro, con i diversi livelli di governo e gli altri fiduciari per assicurare che tutti i lavoratori del soccorso abbiano gli strumenti e la formazione di cui hanno bisogno.

Con i datori di lavoro ci impegniamo a condividere la nostra conoscenza ed esperienza per gestire e migliorare il DRM (Disaster Risk Management), addestrare e formare, adattare gli strumenti alle nostre realtà, assicurare un costante ciclo di feedback in modo tale che lavoratori e management possano insieme migliorare il servizio reso alla comunità.

Ma diciamo a tutti i datori di lavoro, che questo sarà possibile solamente quando i nostri diritti saranno rispettati, incluso la libertà di espressione e la libertà di associazione. Non possiamo collaborare, non possiamo esprimere il nostro potenziale quando i nostri diritti sono violati. In tali circostanze, non possiamo garantire la protezione che le vostre famiglie meritano e di cui hanno bisogno.

Come sapete i Governi locali sopportano un grande peso nella Riduzione dei Rischi. Ma, troppo spesso, sono soggetti a mandati senza finanziamento, laddove i Governi nazionali delegano le responsabilità ma non le risorse. I Governi locali si trovano così messi all'angolo, costretti ad ogni genere di tagli compreso l'addestramento ed equipaggiamento per i lavoratori di primo intervento. Questo vuol dire che coloro che rappresentiamo rimangono uccisi o feriti, in quanto svolgono un lavoro di per sé pericoloso.

Noi siamo attivi nell'alleanza mondiale per la giustizia fiscale – abbiamo bisogno di un accordo globale che possa porre fine ai paradisi fiscali, all'evasione fiscale, all'aggressione fiscale ed altri trucchi con i quali i Governi stanno affamando i più bisognosi. Questo è completamente attinente alla Riduzione del Rischio, così come lo è il grande carico di lavoro che grava sul settore pubblico.

Vogliamo anche essere chiari sulle responsabilità dei Governi: noi rigettiamo l'idea che le famiglie debbano rivolgersi alle Assicurazioni per provvedere alla loro riduzione del rischio. Molte famiglie sono troppo povere per fare questo. I Governi non possono autoassolversi dalla responsabilità nei nostri confronti attraverso questo tipo di approccio.

I Governi devono investire nella resilienza. Questa non può essere esternalizzata. E quando investite non dimenticate la formazione per i lavoratori, e la progettazione di attività e manutenzione delle infrastrutture e dei servizi dai quali noi tutti dipendiamo.

I milioni di donne e uomini che sono alla base delle vostre politiche sono pronti e disposti ad assumersi i loro rischi per proteggere le nostre famiglie e comunità.

Un lavoro decente è il pilastro chiave della resilienza e dello sviluppo sostenibile.

Per favore coinvolgeteci, come partner totali ed uguali, per costruire il **Mondo che Vogliamo**.

\*\*\*\*\*